

Attività 2.1

“Integrare l’aula in Presenza e l’Aula Virtuale”

Costruire una pianificazione orizzontale del percorso, esplicitando per ogni giornata in Presenza e per ogni periodo intermedio in Classe Virtuale, quali obiettivi si intende raggiungere per ogni step e come. Compila questa tabella con la tua pianificazione orizzontale, cercando di mantenere integrate le due aule.

Progetto di formazione per docenti al bivio:

Introdurre alla metodologia ed alle tecniche della didattica cooperativa, sia in presenza che a distanza.

Elaborato

Premessa

Un corso collaborativo è un'esperienza didattica piuttosto particolare: a differenza di quanto avviene nei corsi tradizionali si richiede che il tutor, cerchi di ritardare, ed al limite evitare, il più possibile la fase della spiegazione di “come si risolve il busillis”.

La base concettuale del tutto è che, sotto uno stimolo opportuno, i discenti saranno interessati a risolvere *loro stessi* il problema posto, lavorando attivamente e diversamente da quanto accadrebbe se si fornisse al corsista una soluzione “già pronta” come quella che può fornire un insegnante, pone inevitabilmente i discenti in un atteggiamento di ricezione passiva e quindi scarsamente stimolante.

Perché tutto ciò funzioni è necessario che si proceda secondo uno schema operativo, ben definito, che si può riassumere nella seguente serie di fasi:

1) Definizione di un problema da risolvere

La base per un'attività di apprendimento attiva è il fatto che i discenti devono lavorare alla soluzione di un qualche problema e non ad un apprendimento astratto, sconnesso da un'esperienza di ricerca.

Si tratta quindi di definire un problema che debba essere risolto e per la cui soluzione siano necessarie le conoscenze che vogliamo “insegnare”.

2) Raccolta preliminare di informazioni

2.1) Le informazioni che i corsisti già conoscono sul tema

2.2) Le informazioni che è possibile reperire dall'ambiente

Queste informazioni vanno raccolte e fissate in modo che possano diventare la base del lavoro che seguirà

3) Organizzazione preliminare delle informazioni raccolte

3.1) Organizzazione delle informazioni secondo un qualche criterio

3.2) Controllo delle organicità e della compatibilità delle informazioni tra di loro

Le informazioni raccolte vanno ordinate ed organizzate per dare loro una struttura che tenda a renderle un corpus coerente. Una volta fatto questo lavoro, si esamina il risultato per cercare elementi di disorganicità o di incompletezza che rendano necessario un approfondimento o un lavoro di nuova ricerca di informazioni.

4) Raccolta mirata di informazioni

Una volta esaminato lo schema che si è arrivati a costruire, si procede a cercare verifiche alla sua struttura e completamenti per le sue lacune. Si procede ripetendo le fasi 2, 3 e 4 fino ad ottenere una struttura organizzata di informazioni che ci soddisfi.

5) Pubblicizzazione dei risultati ottenuti

I dati raccolti ed organizzati costituiscono un “corpus” organico che possiamo chiamare conoscenza, che va quindi pubblicizzata, o meglio condivisa ai livelli più opportuni: per una ricerca effettuata in una classe elementare o media si tratterà di condividere quanto appreso con compagni di altri gruppi della classe o di altre classi, se si tratta invece di qualcosa di più importante sarà opportuno procedere alla pubblicizzazione su canali adatti.

Finalità ed obiettivi del corso

Il corso ha lo scopo di introdurre alla metodologia ed alle tecniche della didattica cooperativa, sia in presenza che a distanza

In particolare si vuol portare i partecipanti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- saper gestire sessioni di discussione per far emergere le conoscenze pregresse dei discenti, da utilizzare nella costruzione delle informazioni;
- saper organizzare e gestire un gruppo di lavoro produttivo
- saper progettare un corso cooperativo

Articolazione del corso

- Cinque incontri in presenza
- Quattro moduli di attività da svolgere on-line

Prerequisiti richiesti ai corsisti:

Il corso si rivolge a persone che dispongono già di una buona competenza nell'utilizzo del calcolatore e della rete, ed in particolare non hanno problemi ad utilizzare la posta elettronica.

I partecipanti dovrebbero avere anche esperienza di conduzione tradizionale di corsi, e comunque è assolutamente necessario che abbiano un'ampia esperienza di corsi fruiti come alunni

Mantova 12 giugno 2007

A cura di Mario Varini

www.mariovarini.it
